

# **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'ENTE**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- ✓ con determinazione n. 1028 del 23/12/2014 l'Ente aggiudicava il servizio di Tesoreria e Cassa del Comune per il periodo 01/01/2015- 31/12/2018, rinnovabile per altri 4 anni alla Banca Unicredit Spa;
- ✓ la convenzione sottoscritta prevede all'art. 2 “Durata della Convenzione”: “*Il Tesoriere ha l'obbligo di continuare, alle medesime condizioni offerte, dopo la scadenza della convenzione, il servizio per un periodo massimo di sei mesi anche se la convenzione non venisse rinnovata, nelle more dell'individuazione del nuovo gestore*”.

**Preso atto che** con delibera di Consiglio n. 15 del 25/02/2019 l'ente ha approvato lo schema della convenzione di Tesoreria per il periodo 01/07/2019- 30/06/2023;

### **Visto che:**

- ✓ la procedura aperta di cui alla determinazione n. 233 del 21.03.2019 per la gestione del servizio di tesoreria e cassa CIG 78409257FF è andata deserta e che si è ritenuto di procedere con un nuovo affidamento della gestione del servizio di tesoreria e cassa dal 01.07.2019 al 30.06.2023, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 60/2015;
- ✓ entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte non è pervenuta sulla Piattaforma Sintel di Regione Lombardia nessuna offerta da parte degli operatori invitati e che si è, quindi, deciso di bandire una ulteriore procedura negoziata, invitando esclusivamente l'operatore che attualmente ha in gestione tale servizio;
- ✓ anche la procedura negoziata con un unico operatore è stata disattesa, si è ritenuto indispensabile prorogare per ulteriori sei mesi all'attuale Tesoreria il servizio come previsto dall'art. 2 della convenzione in essere ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 267/2000 come da determinazione n. 605 del 27/06/2019;

**Preso atto** che l'articolo 210 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) prevede che:

- l'affidamento del servizio venga affidato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun Ente,
- il rapporto tra la tesoreria e l'Ente venga disciplinato da apposita convenzione, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente,

- l'ente può procedere per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria;

**Vista** la bozza rivista di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria dell'ente, qui allegata, per il periodo 1/01/2020 – 31/12/2023, rinnovabile per altri quattro anni;

**Ritenuto** di approvare il nuovo schema di convenzione qui allegato, onde procedere poi all'indizione della gara ad evidenza pubblica mediante la procedura della “gara aperta”;

**Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**Visti** gli allegati fogli pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

**Dato corso** alla votazione resa in forma palese con il sistema di votazione elettronica con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto presenti consiglieri con voti favorevoli e astenuti;

### **DELIBERA**

1. di approvare il nuovo schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo 1/01/2020 – 31/12/2023, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al responsabile del Servizio Finanziario, con apposite successive determinazioni dirigenziali, l'approvazione del bando di gara e del relativo disciplinare per la procedura aperta, l'aggiudicazione ed ogni ulteriore adempimento utile all'affidamento del servizio e alla stipula del contratto.

**Successivamente, vista l'urgenza di procedere all'indizione della nuova gara,** con separata votazione resa in forma palese con il sistema di votazione elettronica con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto presenti consiglieri di cui favorevoli e astenuti

### **DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.**



Al Presidente

Consiglio Comunale Bollate

**Oggetto: revisione Documenti del Piano di Governo del Territorio- Mozione ai sensi art. 75 e 76 del Regolamento del CC**

Il 9 luglio 2019 il CC ha adottato il nuovo Documento di Piano con le conseguenti modifiche al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, i tre documenti fondamentali del Piano di Governo del Territorio

Le nuove previsioni edificatorie hanno seguito tre direttrici fondamentali:

- La rigenerazione urbana delle aree "dismesse"
- La modifica di ambiti già previsti dal PGT in vigore con l'aggiunta di un nuovo ambito
- La conferma obbligatoria, ai sensi della L.R. 31 del 2014, degli ambiti per cui era stata presentata richiesta di avvio entro i termini di scadenza del regime transitorio

Considerato che la Corte Costituzionale con sentenza N° 179 del 23 maggio 2019 depositata il 16 luglio 2019:

- ha ritenuto infondato il ricorso impugnato da proprietari di alcuni immobili che si erano opposti alle previsioni urbanistiche fortemente riduttive delle possibilità edificatorie precedenti previste dalla variante generale al piano di governo del territorio (PGT) adottata nel 2015 e poi approvata del Comune di Brescia
- ha sancito l'illegittimità costituzionale delle previsioni della legge regionale N°31 laddove obbliga le amministrazioni comunali a confermare senza modifiche le previsioni del precedente Documento di Piano per gli ambiti di cui è stata richiesta l'esecuzione entro il 2 giugno del 2017 in quanto la norma impugnata viene a sottrarre all'ente locale la possibilità di esprimere un nuovo indirizzo politico amministrativo diretto, sia pure, alla riduzione del consumo di suolo.
- ha confermato che il diritto a determinare le previsioni urbanistiche è in capo agli Enti Locali ai sensi degli art. 5, 117 e 118 della Carta Costituzionale

E  
Comune di Bollate  
AOO Comune di Bollate  
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD  
Protocollo N.0044669/2019 del 09/10/2019





Visto che buona parte delle previsioni urbanistiche previste del Comune di Bollate afferiscono ad ambiti che l'amministrazione ha ritenuto di confermare ai sensi di presunti vincoli di legge, vincoli ora annullati dalla Corte Costituzionale

Sottolineato che è ora chiarita, possibile e confermata la possibilità di mettere in discussione decisioni che apparivano obbligate

### IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE

Di procedere alla revisione del Documento di Piano alla luce della sentenza della Corte Costituzionale

Bollate 1 Ottobre 2019

Gruppo Consiliare  
Per un'altra Bollate  
Pierluigi Catenacci

E  
Comune di Bollate  
AOO Comune di Bollate  
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD  
Protocollo N.0044669/2019 del 09/10/2019

